



AZIENDA SANITARIA LOCALE AL

Sede legale: Via Venezia 6
15121 Alessandria
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

Deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____

OGGETTO:

**PARERI DELLA S.O. PROPONENTE EX ART. 4, 1° COMMA, L. 7.8.1990 N. 241
S.O.**

il Responsabile del Procedimento
artt. 5 – 6 L. 7.8.90 n. 241

Il Responsabile

Registrazione contabile

Esercizio

Conto

Importo

Il Dirigente Responsabile

Eseguibile dal

Trasmessa alla Giunta Regionale in data

approvata in data

Trasmessa al Collegio Sindacale in data

Pubblicata ai sensi di legge dal

si attesta che il presente atto viene inserito e pubblicato nell'albo pretorio informatico dell'Azienda dalla data indicata per 15 gg. consecutivi (art.32 L. 69/2009)

Il Dirigente Amministrativo Area Programmazione Strategica e AA.GG.

OGGETTO: Approvazione Protocollo d'Intesa tra il Comune di Casale Monferrato, l'ASL AL, il Centro Sanitario Amianto e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale per attività di formazione e prevenzione in materia di inquinamento da amianto.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la D.C.R. n. 136-39452 del 22.10.2007 di individuazione delle Aziende Sanitarie Locali e dei relativi ambiti territoriali;
Visto il D.P.G.R. n. 85 del 17.12.2007 di costituzione dell'Azienda Sanitaria Locale AL;
Vista la DGR n.13-3723 del 27.04.2012 di nomina del Direttore Generale dell'ASL AL;

Richiamata la deliberazione del Direttore Generale n. 516 del 09.07.2015 ad oggetto: "Individuazione degli atti di indirizzo e di governo e degli atti di gestione. Ripartizione delle competenze tra la Direzione Generale e le Strutture Operative dell'ASL AL";

Vista la D.G.R n. 53-2487 del 23.11.2015, ad oggetto: "AA.SS.RR. - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012 - D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015 - Presa d'atto adeguamento alle prescrizioni regionali e recepimento definitivo ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1.", con la quale è stato recepito in via definitiva l'Atto Aziendale dell'ASL AL, come riadottato, a seguito delle prescrizioni regionali, con deliberazione n. 711 del 06.10.2015;

Preso visione della proposta del Responsabile Centro Regionale per la Ricerca e Sorveglianza Rischi d'Amianto ASL AL formulata congiuntamente con il Direttore S.C. Affari Generali - Relazioni Istituzionali - Tutele - Attività Ispettiva, qui di seguito riportata:

"Premesso che il Comune di Casale Monferrato è individuato quale Ente attuatore degli interventi di bonifica e risanamento ambientale dal rischio amianto per il Sito di bonifica di interesse nazionale di cui alla Legge n. 426/1998;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 2012, n. 64-3574 "Ottimizzazione dei rapporti sinergici fra Ambiente e Sanità in materia di controllo e monitoraggio del rischio amianto. Riorganizzazione del Centro regionale per la ricerca, la sorveglianza e la prevenzione dei rischi da amianto. Revoca delle DGR n. 80-6707 del 3 agosto 2007, n. 47-9093 del 1 luglio 2008 e n. 14-12076 del 7 settembre 2009", con la quale è stato definito un nuovo modello organizzativo del sistema per la gestione delle problematiche sanitarie, ambientali e di ricerca inerenti l'amianto ed un nuovo modello organizzativo del Centro Regionale per la ricerca, la sorveglianza e la prevenzione dei rischi da amianto;

Visto il Piano Regionale Amianto (PRA) 2016 - 2020 approvato con DCR n. 124-7279 del 01.03.2016;

Dato atto che il Comune di Casale Monferrato provvede all'organizzazione degli interventi di bonifica ed all'opportuna informazione al pubblico, allo scopo di incentivare e sensibilizzare i cittadini in merito al problema amianto, con l'obiettivo di eliminare progressivamente tutte le fonti di inquinamento presenti sul territorio;

Atteso che la lotta all'inquinamento da amianto risulta tanto più incisiva quanto maggiori sono le competenze (tecniche, scientifiche, sanitarie) e le conoscenze impiegate e che l'obiettivo prioritario di ridurre gli effetti dell'inquinamento e del rischio sanitario connessi alla presenza di

amianto è condiviso dall'ASL AL, dal Centro Sanitario Amianto del Piemonte e dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";

Rilevata l'opportunità di individuare forme di collaborazione che integrino l'impegno degli Enti coinvolti al fine di garantire linee di intervento comuni per un'azione coordinata in tema di valutazione del rischio di esposizione, informazione alla popolazione e formazione ai lavoratori addetti agli interventi di bonifica;

Visto il Protocollo d'Intesa, già approvato con deliberazione n. 515 del 18.06.2013, così come modificato dall'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con il quale il Comune di Casale Monferrato (quale soggetto attuatore delle procedure di bonifica), l'ASL AL (quale entità territoriale deputata a gestire le attività di prevenzione ed assistenza ai casi di soggetti affetti da patologie amianto correlate), il Centro Sanitario Amianto (quale struttura sovrazonale indirizzata ad attività di educazione, formazione ed informazione mirate a ridurre il rischio da amianto) e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (quale soggetto istituzionalmente dedicato alla formazione e alla ricerca) convengono di realizzare congiuntamente ed in forma coordinata progetti strategici finalizzati alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica e dei cittadini sulle conseguenze ambientali e sanitarie della presenza di amianto nonché alla formazione di lavoratori addetti agli interventi di bonifica;

Rilevato che detto Protocollo prevede in particolare:

- l'istituzione di un tavolo permanente per l'attuazione e il monitoraggio delle azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del protocollo;
- il ricorso a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo;
- attivazione di strumenti e procedure di misurazione dei risultati raggiunti e di rendicontazione delle spese sulle principali direttrici di attività (formazione e ricerca);
- la validità quinquennale dell'atto di intesa;

Dato atto che gli impegni conseguenti alla sottoscrizione del documento sono:

- per il Comune di Casale il coordinamento e l'attivazione di azioni dirette all'apertura di Sportelli Amianto presso i Comuni individuati quali unità funzionali territoriali del Sito di Interesse Nazionale (SIN);
- per l'Università la formazione del personale che opera nei Comuni del Sito di Interesse Nazionale e dei lavoratori addetti alle attività di bonifica dei materiali contenenti amianto;
- per l'ASL AL ed il Centro Sanitario Amianto il supporto alle attività di formazione, nonché la sensibilizzazione alle attività di prevenzione dei rischi da esposizione alle fibre di asbesto;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, proporre l'approvazione del Protocollo di Intesa con il Comune di Casale Monferrato, il Centro Sanitario Amianto e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", con validità quinquennale, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa";

Considerato che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente circa la regolarità amministrativa del contenuto della deliberazione nonché la legittimità della stessa;

Visto il parere obbligatorio espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario ai sensi dell'art.3/7 D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i.

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni specificate in premessa, il testo del suddetto Protocollo d'Intesa, Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta ex se alcun onere di spesa;
3. di individuare il Responsabile del Centro Regionale per la Ricerca e Sorveglianza Rischi d'Amianto quale garante della corretta esecuzione degli adempimenti conseguenti all'approvazione del Protocollo d'Intesa in argomento;
4. di dare atto che la presente deliberazione diventa esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Informativo dell'Azienda.

in pubblicazione

PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "A. AVOGADRO", IL COMUNE DI CASALE MONFERRATO, L'ASL AL E IL CENTRO SANITARIO AMIANTO

L'anno duemiladiciassette, il giorno _____, del mese di _____, presso il rettorato dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" in via Duomo 6, 13100 Vercelli

TRA

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO", rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Cesare Emanuel, domiciliato per la carica in Via Duomo 6, 13100 Vercelli;

E

IL COMUNE DI CASALE MONFERRATO, rappresentato dal Sindaco, Prof.ssa Concetta Palazzetti, domiciliata per la carica in Via Mameli 10, 15033 Casale Monferrato

E

L'ASL AL, rappresentata dal Direttore Generale Dott. Gilberto Gentili, domiciliato per la carica in Via Venezia 6, 10121 Alessandria

E

IL CENTRO SANITARIO AMIANTO, rappresentato dal Dott. Massimo d'Angelo domiciliato per la carica in Via Giolitti 2, 15033 Casale Monferrato

PREMESSO CHE:

- nell'ambito del Sito di Interesse Nazionale (SIN) del Comune di Casale Monferrato si evidenzia un'elevata presenza di materiali contenenti amianto con conseguente elevato rischio di esposizione della popolazione alle fibre di asbesto, nonché un'elevata incidenza di soggetti affetti da patologie amianto correlate (in particolare il mesotelioma maligno);

- sul Sito di Interesse Nazionale sono presenti enti locali che rappresentano i soggetti accreditati allo sviluppo di iniziative volte alla riduzione della probabilità di esposizione alle fibre di asbesto, ed enti ad alta specializzazione per lo sviluppo di iniziative di formazione;
- le parti sottoscrittrici intendono avviare percorsi di collaborazione congiunti per garantire linee di intervento per un'azione coordinata in tema di valutazione e gestione del rischio di esposizione, informazione, formazione, finalizzate a sostenere iniziative relative alla tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro con l'obiettivo di garantire la mitigazione del rischio di esposizione alle fibre di asbesto, con la conseguente progressiva riduzione dell'incidenza di patologie amianto-correlate;
- l'Università, il Comune di Casale Monferrato, l'ASL AL e il Centro Sanitario Amianto del Piemonte riconoscono come prioritario l'obiettivo di ridurre gli effetti dell'inquinamento e del rischio sanitario connessi alla presenza di rilevanti quantità di amianto;
- l'azione dell'Università si esplica attraverso attività di formazione, alta formazione, formazione permanente, ricerca;
- l'Università individua il tema dell'amianto tra i suoi assi strategici;
- l'ASL AL si colloca come entità territoriale in cui vengono gestite le attività relative alle problematiche in tema di prevenzione delle patologie amianto correlate e presa in carico dei soggetti affetti dalle medesime patologie;
- il Comune di Casale Monferrato si colloca come soggetto attuatore del Protocollo d'Intesa definito con il Ministero dell'Ambiente per l'attuazione delle procedure di bonifica nel territorio che comprende complessivi 48 Comuni, che coincidono con il Distretto sanitario di Casale Monferrato;
- il Centro Sanitario Amianto rappresenta la struttura con funzioni sovrazionali, che ha come obiettivo prioritario la promozione di iniziative di educazione, formazione e informazione mirate a ridurre il rischio di amianto nella popolazione generale e nelle

categorie di lavoratori addetti alle attività di bonifica dei siti con presenza di manufatti e materiali contenenti amianto.

CONSIDERATO CHE

- la presenza di un patrimonio di competenze tecnologiche e scientifiche, attestato su livelli di eccellenza, consente di garantire la definizione di una rete preposta alla gestione delle azioni da attuarsi per la prevenzione delle patologie amianto correlate;
- le parti riconoscono nella presenza dell'Università sul territorio un indispensabile apporto di conoscenze e di competenze nell'alta formazione, nel sapere e nell'ambito scientifico;
- le parti concordano nella necessità strategica di favorire l'integrazione tra: Sistema Sanitario, Università ed Enti locali. A tale fine, scopo del presente Protocollo d'Intesa è sostenere la promozione della formazione e della ricerca attraverso la creazione d'aggregazioni sistemiche a livello territoriale; ciò al fine di promuovere iniziative di studio e ricerca di metodi che consentano di perfezionare interventi mirati ed efficaci in relazione all'effettiva graduazione delle criticità;
- costituisce obiettivo prioritario la valorizzazione della formazione, nonché delle politiche di sostegno alla ricerca, per rendere più adeguati ed efficaci i processi di formazione avanzata e trasferimento tecnologico nel complesso sistema locale. In tal senso, il Protocollo d'Intesa intende favorire il sostegno alla caratterizzazione di un Ateneo fortemente legato alle esigenze del territorio e in grado di offrire una proposta formativa e di ricerca finalizzata allo sviluppo e alla competitività del sistema territoriale per la tutela del cittadino.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1

Recepimento delle premesse

Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 2

Oggetto

Il presente Protocollo d'Intesa costituisce lo strumento attuativo per la realizzazione coordinata di strumenti di prevenzione dall'esposizione e assistenza sanitaria attraverso l'esecuzione dei seguenti progetti strategici:

- definizione di linee strategiche mirate alla realizzazione di eventi formativi per gli operatori che effettuano lavorazioni in cui vi sia il rischio di esposizione a fibre di asbesto;
- costituzione di centri per la formazione e l'informazione che operino nella direzione della sensibilizzazione dell'opinione pubblica e dei cittadini sulle conseguenze ambientali e sanitarie della presenza di amianto e il trasferimento delle conoscenze dei temi correlati al suo impiego. E' fondamentale assicurare alla parte pubblica, il possesso di competenze scientifiche, tecniche e amministrative, adeguate a fronteggiare le situazioni più gravi prevedendo i potenziali rischi. Al fine di fornire ai cittadini corrette informazioni per limitare quanto più possibile il verificarsi di condizioni di rischio, in relazione alla diffusa presenza di materiali contenenti amianto, è interesse delle parti coinvolte nel presente Protocollo d'Intesa, procedere con l'apertura di Sportelli Amianto presso il sito di interesse nazionale di Casale Monferrato, che comprende i comuni di cui in premessa. Ciò posto, il Comune di Casale Monferrato si impegna a coordinare e ad attivare ogni azione diretta all'apertura di Sportelli Amianto presso i comuni individuati quali unità funzionali territoriali del sito di interesse nazionale, l'Università si impegna a garantire la formazione per il personale tecnico dei comuni suddetti, l'ASL AL e il Centro Sanitario Amianto si impegnano ad assicurare, attraverso il proprio personale, il supporto alle attività di formazione, nonché la sensibilizzazione alle attività di prevenzione da porsi in essere sui cittadini e sugli stessi comuni;

- creazione di un quadro favorevole alla realizzazione della comune volontà delle parti al fine di disporre un meccanismo che dia continuità e sistematicità alla collaborazione scientifica, di ricerca e di formazione.

Articolo 3

Tavolo permanente per l'attuazione del Protocollo d'Intesa

1. Per la definizione, l'esecuzione e il monitoraggio degli impegni contenuti nel presente Protocollo d'Intesa, è istituito un tavolo permanente per l'attuazione e il monitoraggio delle relative azioni, costituito da cinque componenti.

2. Fanno parte del tavolo permanente:

- il Rettore dell'Università del Piemonte Orientale, o il Pro-Rettore o altra persona dal Rettore delegata, in rappresentanza dell'Università;
- un docente, rappresentante scientifico dell'Università del Piemonte Orientale, nominato dal Rettore;
- il Sindaco del Comune di Casale Monferrato o altra persona delegata in rappresentanza del Sindaco;
- il Direttore Generale dell'ASL AL o altra persona delegata, in rappresentanza dell'ASL AL;
- il Direttore del Centro Sanitario Amianto o altro Dirigente delegato.

3. L'incarico di Presidenza del tavolo permanente ha la durata di un anno ed è assunto con il principio della rotazione nei cinque anni, da un rappresentante di ognuno degli Enti firmatari il presente Protocollo d'Intesa, secondo ordine da definirsi nella prima seduta.

4. I membri del tavolo permanente operano a titolo gratuito nell'interesse comune e con funzione di rappresentanza del proprio Ente di riferimento.

5. Il tavolo permanente opera con riguardo al programma oggetto del presente Protocollo d'Intesa e provvede, in particolare:

- a definire, realizzare, monitorare e valutare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del Protocollo d'Intesa;
- a governare il processo di realizzazione del presente Protocollo d'Intesa, attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie presso i rispettivi Enti.

Articolo 4

Impegni attuativi

1. L'Università degli studi del Piemonte Orientale, il Comune di Casale Monferrato, l'ASL AL e il Centro Sanitario Amianto, soggetti sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa, si impegnano, attraverso la costituzione del Tavolo permanente del Protocollo d'Intesa, di cui all'articolo 3, ad individuare congiuntamente le specifiche azioni di interesse comune, unitamente alle più opportune modalità di attivazione, in coerenza con le normative di rispettiva competenza, al fine di definire puntualmente ed annualmente le finalità degli assi di formazione e di ricerca.

2. Si impegnano, inoltre, nello svolgimento delle attività di propria competenza:

- a) a rispettare i termini concordati nel presente Protocollo d'Intesa;
- b) ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo consentite dalle rispettive normative di riferimento;
- c) a procedere periodicamente alla verifica del Protocollo d'Intesa e, se necessario, a proporre gli eventuali aggiornamenti ritenuti concordemente necessari ai fini dell'attuazione del presente Protocollo d'Intesa;
- d) ad attivare strumenti e procedure di misurazione dei risultati raggiunti e di rendicontazione delle spese su entrambi gli assi (formazione e ricerca), con particolare attenzione alle ricadute sul territorio delle attività svolte.
- e) a regolare con successivi atti i rapporti economici con riferimento alle attività formative e di ricerca da porsi in essere.

Articolo 5

Disposizioni generali

Il presente Protocollo d'Intesa è vincolante per i soggetti sottoscrittori, che assumono l'impegno di realizzarne i contenuti nei tempi indicati e rimane in vigore per il periodo di 5 anni, sino alla completa realizzazione delle attività in esso previste, e può essere modificato o integrato soltanto per concorde volontà dei firmatari.

Articolo 6

Approvazione

1. Il presente Protocollo d'Intesa, sottoscritto dai legali rappresentanti delle amministrazioni interessate, è approvato secondo i rispettivi ordinamenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Università del Piemonte Orientale

il Magnifico Rettore Prof. Cesare Emanuel _____

Per il Comune di Casale Monferrato

il Sindaco Prof.ssa Concettina Palazzetti _____

Per l'ASL AL

il Direttore Generale Dott. Gilberto Gentili _____

Per il Centro Sanitario Amianto

il Responsabile Dott. Massimo d'Angelo _____

Deliberazione del Direttore Generale

n. _____

Letto, approvato e sottoscritto.

Parere favorevole del DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Parere favorevole del DIRETTORE SANITARIO

IL DIRETTORE GENERALE

Copia
in pubblicazione